



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

Prosegue anche nel 2019 la rassegna Fenice Metropolitana che conta 23 appuntamenti in undici Comuni dell'*hinterland* lagunare – Caorle, Cavarzere, Ceggia, Chioggia, Mirano, Noale, Oriago di Mira, Portogruaro, San Donà di Piave, San Stino di Livenza e Stra – e le Fondazione Clodiense, Terra d'Acqua, e Fondazione Musicale Santa Cecilia

Con l'autunno ritorna Fenice Metropolitana, il progetto che la Fondazione Teatro La Fenice dedica ormai da tempo all'ampio territorio dell'ex provincia di Venezia. Fortemente sostenuta dalla Città metropolitana, e realizzata in collaborazione con la Fondazione di Venezia, l'iniziativa coinvolge undici Comuni dell'*hinterland* lagunare – Caorle, Cavarzere, Ceggia, Chioggia, Mirano, Noale, Oriago di Mira, Portogruaro, San Donà di Piave, San Stino di Livenza e Stra – e tre Fondazioni del Territorio (Fondazione Clodiense, Fondazione Terra d'Acqua, Fondazione Musicale Santa Cecilia) con l'obiettivo di 'esportare' in terraferma le migliori proposte musicali dell'istituzione veneziana. Da ottobre a dicembre quindi si alterneranno ventitré diversi appuntamenti, che si suddividono come di consueto in concerti, conferenze, ascolti guidati e videoproiezioni.

Quest'operazione culturale, che presenta un ciclo primaverile e uno autunnale, nasce dalla consapevolezza del profondo rapporto che lega la città d'acqua al suo territorio, con il quale ha in comune storia e tradizioni millenarie, un legame ancor maggiormente messo in evidenza dalla recente costituzione della Città metropolitana: il Teatro veneziano si reca dunque 'in trasferta' per incontrare nuovi spettatori dedicando particolare attenzione alle giovani generazioni, che intende avvicinare alla grande musica italiana e non solo.

«Da anni – afferma il sovrintendente della Fenice Fortunato Ortombina – abbiamo sentito prioritaria l'esigenza di condividere le eccellenze della Fenice con il vasto bacino di persone che vivono e lavorano intorno a noi, per avvicinarle al mondo dell'opera e del canto, che caratterizza da sempre la nostra migliore tradizione culturale. Il progetto Fenice metropolitana risponde a questa doverosa volontà di favorire e ampliare la conoscenza di questo straordinario patrimonio uscendo dai normali confini in cui il nostro Teatro opera».

Dando uno sguardo più capillare al programma, al solito composito e variegato, per la sezione dedicata ai pianisti Elena Nefedova interpreta Bach, Chopin, Franck e de Falla (San Stino di Livenza, 12 ottobre) e Giorgio Trione Bartoli si dedica ad Albéniz, Ravel e Liszt-Gounod (San Donà di Piave, 1 dicembre, Portogruaro, 7 dicembre). Gli Strumentisti della Fenice affrontano invece musiche di Pachebel, Händel, Vivaldi, Mozart, Rossini e Morricone (Mirano, 8 dicembre). Le conferenze 'musicali' curate da Mario Merigo quest'anno riguardano le grandi eroine di Puccini e *La rondine* (Caorle, 25 ottobre, Portogruaro, 20 novembre), Vincenzo Bellini e *La sonnambula* (Chioggia, 29 ottobre, Stra, 10 dicembre), Pietro Mascagni e *L'amico Fritz* (Oriago di Mira, 19 novembre, Ceggia, 4 dicembre), Gaetano Donizetti e *La Favorite* (Cavarzere, 15 novembre) e Georges Bizet e *Les pêcheurs de perles* (Noale, 14 novembre). Tematiche più vaste sono trattate poi

LA FENICE

negli incontri dedicati alle origini e alle funzioni del direttore d'orchestra (San Stino di Livenza, 30 ottobre), alle Sinfonie beethoveniane tra classicismo e romanticismo (San Donà di Piave, 5 novembre) e a Verdi e il melodramma italiano (San Donà di Piave, 12 novembre). Le videoproiezioni di produzioni recentemente create dalla Fenice, infine, riprendono le opere analizzate attraverso gli ascolti guidati delle conferenze: *La rondine* a Caorle (8 novembre) e a Portogruaro (20 novembre), *La sonnambula* a Chioggia (29 novembre) e a Stra (13 dicembre), *L'amico Fritz* a Oriago di Mira (26 novembre) e a Ceggia (11 dicembre), *La Favorite* a Cavarzere (22 novembre) e *Les pêcheurs de perles* a Noale (30 novembre). Tutti gli appuntamenti, che vanno dal 12 ottobre al 13 dicembre, sono a ingresso gratuito. Informazioni e modalità di partecipazione sono consultabili presso gli enti organizzatori dei singoli eventi.